



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 10/11/2014

Articoli pubblicati dal 08/11/2014 al 10/11/2014

CAOS ATTORNO ALLA SANTA MARIA. AUTO IN CURVA O IN DOPPIA FILA

Cittadini esasperati: da quando si paga i dipendenti parcheggiano all'esterno. Frigoli: sempre disponibili al dialogo con la clinica, siamo pronti a espropriare

Caos attorno alla Santa Maria Auto in curva o in doppia fila

*Cittadini esasperati, da quando si paga i dipendenti parcheggiano all'esterno
Frigoli: sempre disponibili al dialogo con la clinica, siamo pronti a espropriare*

CASTELLANZA - «La zona attorno alla Multimedita Santa Maria è divenuta invivibile: scrivetelo, perché è bene che lo sappiano tutti. Comune e clinica devono fare qualcosa: non possono restare indifferenti al caos quotidiano». Di questo tono la segnalazione di alcuni cittadini che hanno contattato la nostra redazione per denunciare i problemi viabilistici di via Piemonte, dove parcheggiare per andare alla Santa Maria è divenuta un'impresa, «al punto che andiamo a curarci e torniamo a casa esasperati». Un problema che si trascina da tempo, affrontato mettendo in cantiere un nuovo parcheggio che non ha ancora trovato attuazione. Proprio questo ritardo non va giù a chi frequenta abitualmente la Multimedita per sottoporsi a visite e terapie, che vuole richiamare l'attenzione «di chi può fare qualcosa. Perché non si può pensare di risolvere tutto facendo contravvenzioni».

MULTE - C'è chi critica, inevitabilmente, la polizia locale, che in via Piemonte compie spesso dei blitz per multare chi non rispetta i dischi orari di

120 minuti e chi parcheggia nelle aree sterrate e a lato strada, creando rischi per la circolazione. Per la verità i vigili non sono poi nemmeno tanto severi, a giudicare da quanto raccontano altri pazienti, «perché fanno il verbale quando non si può certo chiudere un occhio e capiscono bene che, in questi tempi di crisi, pagarsi la visita e poi la multa è in-

giusto nei confronti di chi ha problemi di salute».

Certo verrebbe da dire che in tanti vanno a cercarsela, perché non si può posteggiare in curva o in doppia fila per non pagare il ticket. Fra l'altro corre voce che anche i dipendenti della Multimedita parcheggino all'esterno da quando all'interno si paga, col risultato di avere diminuito i già scarsi

posti disponibili. Per questo molte auto si trovano abbandonate dove capita.

NUOVO PARCHEGGIO - Un'anarchia fonte di pericoli e insicurezza, che si potrà evitare solo con un'area di sosta che si rispetti, ampia e gratuita. Ne sono ben consapevoli sia i vertici della Multimedita Santa Maria sia gli amministratori comunali, i quali nell'ultimo

anno hanno lavorato a un progetto correlato all'ampliamento della clinica. L'impatto c'è stato perché non è arrivato l'accreditamento della Regione Lombardia e così si è bloccato anche l'avvio dell'iter degli espropri delle superfici interessate.

Iniziativa contestatissima in consiglio comunale: mentre la giunta Farisoglio la ritiene opportuna perché il nuovo parcheggio sarà un servizio pubblico a beneficio di tutti, Impegno per la Città ritiene che vada a vantaggio di un'attività privata, piuttosto si dovrebbe trattare con Busto per mettere a disposizione i parcheggi del Palayamamay. L'assessore al Territorio **Maurizio Frigoli** rende noto che «ultimamente sono ricominciati i colloqui coi vertici della Santa Maria, ci rendiamo perfettamente conto dell'urgenza. Una situazione di cui ci stiamo occupando da anni, che non abbiamo ancora risolto per cause indipendenti dall'amministrazione. Da parte nostra c'è piena disponibilità, tanto che siamo pronti a espropriare».

Stefano Di Maria

Il parcheggio interno della clinica Santa Maria è ancora oggetto di polemiche (foto Blitz)



B1 femminile

TRA BUSTO E CASTELLANZA UN DERBY TUTTO DA VIVERE

B1 FEMMINILE

Tra Busto e Castellanza
un derby tutto da vivere

(f.c.) - Un derby è sempre un derby e poco importa se da una parte c'è una squadra che in tre partite ha vinto la miseria di un solo set e dall'altra una formazione che, invece, quelle tre gare le ha vinte tutte lasciando per strada soltanto un punto. Futura Busto-Dag Castellanza (oggi ore 17.30), è un match che sulla carta sembra scontato: biancorosse ancora alla ricerca di se stesse dopo un'estate che ha stravolto la formazione di Lucchini, "streghe" che invece hanno confermato l'ossatura del trionfo nell'ultima B2 e che su quella stanno costruendo un avvio di stagione da sballo. La carta dice questo, ma il campo sarà d'accordo? La sensazione è che le "farfalline" (sempre senza Venturini e Civita ma col possibile rientro di Martina Belli) abbiano i mezzi per far male alla banda di Maiocchi: innanzitutto il "fattore PalaYamamay" da sempre è un vantaggio e poi se Angelina e socie "imbroccheranno" la serata in battuta, per la ricezione castellanese potrebbero essere guai. Dal canto suo la Dag (in dubbio Annalisa Cartabia - foto red) ha più qualità, esperienza e soprattutto il desiderio di calare il poker. Impegno sulla carta proibitivo, invece, per l'Amatori Orago che alle 19 al PalaMauri riceve la corazzata Settimo dell'indimenticata ex Federica Biganzoli. Piemontesi superiori in tutti i fondamentali ma anche in questo caso se a Tosi e compagne entrasse con continuità la battuta...



pubblicato il 08/11/2014 a pag. 42; autore: f.c.

Cronaca

VIA FIRENZE È UNA PISTA D'ACCELERAZIONE. I RESIDENTI PROTESTANO: ABBIAMO PAURA

Le proposte: dossi artificiali o rilevatori di velocità. Ma per ora solo semafori radar

Via Firenze è una pista d'accelerazione I residenti protestano: abbiamo paura

Le proposte: dossi artificiali o rilevatori di velocità. Ma per ora solo semafori radar



In via Firenze l'alta velocità è spesso un problema (foto Blitz)

CASTELLANZA – Tornano a protestare i residenti di via Firenze, strada dov'è stato istituito il senso unico in entrata dal Buon Gesù. Il motivo? Ancora una volta l'alta velocità, che secondo chi abita nella zona non dà tregua di giorno come di notte. C'è chi, nei giorni scorsi, è andato a passeggio col cane o da solo «e c'è mancato poco perché fossi investito», sbotta. Indice puntato contro i veicoli che provengono a tutta velocità da Olgiate e da Busto, «che percorrono la nostra strada per evitare di restare in attesa sul Sempione. Almeno andassero piano». Al di là delle lamentele, si lanciano due proposte: posizionare dei dossi artificiali oppure un rilevatore fisso della velocità, garantendo al Comune che «farà sicuramente cassa visti tutti i trasgressori che ci sono. Addirittura ci è capitato di vedere

auto che passavano a fari spenti. Se fossimo stati in mezzo alla strada, ci avrebbero travolto». Non sembra, però, che l'amministrazione abbia in programma altri interventi, almeno per adesso, in via Firenze. Realizzata la nuova asfaltatura, istituito il senso unico e messo a disposizione un nuovo parcheggio, si ritiene di avere fatto abbastanza per la vivibilità del rione. E il dosso? «Capisco l'esigenza dei cittadini - replica l'assessore alla Viabilità **Maurizio Frigoli** - Bisogna però considerare il risvolto della medaglia. I dossi, dal nostro punto di vista, possono produrre rumori molesti: non vorremmo ritrovarci a spendere soldi per realizzarne uno e poi doverlo togliere per chi si lamenta». Intanto, all'incrocio del Buon Gesù sono arrivati i semafori radar: per smaltire meglio le code, visualizzano

quante auto sono in colonna e, nel caso siano troppe, fanno scattare il verde. Niente male in attesa della rotonda che non arriva mai: l'accordo fra Castellanza, Olgiate e Busto c'è già da anni, tanto che l'intervento è stato previsto nel Piano pluriennale delle opere pubbliche, tuttavia il progetto è in fase di stallo e non si sa quando verrà concretizzato. Di recente alcuni cittadini di via Firenze hanno incontrato Frigoli e il sindaco **Fabrizio Farisoglio** per discutere dei disagi: «A conti fatti - rende noto **Marcello De Maria** - ci è stato detto che la viabilità resterà com'è fino a quando non saranno prese nuove decisioni sul fronte urbanistico. Ci hanno però promesso che faranno il possibile per far diminuire i rumori provenienti dall'autoconcessionario».

Stefano Di Maria

pubblicato il 09/11/2014 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

In breve

FOTOGRAFIA / CINEFORUM

IN BREVE

FOTOGRAFIA

CASTELLANZA – La mostra fotografica visitabile anche oggi a Villa Pomi- ni, inserita nel "Festival Fotografico Europeo" dell'Archivio Fotografico Ita- liano, si sdoppia nella sala conferenze della biblio- teca: fino al 23 novembre si potrà visitare "Rapporto Italia 2013". Sabato e domenica dalle 15 alle 19.

CINEFORUM

CASTELLANZA – Al via domani il nuovo cinefo- rum del Comune e degli Amici del Teatro e dello Sport: "La vita: istruzioni per l'uso": alle 21 al Tea- tro di via Dante "Il cente- nario che saltò dalla fine- stra e scomparve" dello svedese Felix Herngren.

pubblicato il 09/11/2014 a pag. 29; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'incontro - Aperto dal presidente della Siae "il grande Jazz... in Università" alla Liuc

PAOLI: "DIFENDIAMO INSIEME IL DIRITTO D'AUTORE"**L'INCONTRO** Aperto dal presidente della Siae "Il Grande Jazz... in Università" alla Liuc

Paoli: «Difendiamo insieme il diritto d'autore»

CASTELLANZA - «Oggi, è ritenuto normale scaricare musica, senza rispetto del lavoro altrui. Ecco, ci vuole più rispetto. In quanto alle soluzioni, se qualcuno ha idee si faccia avanti», afferma **Gino Paoli**, presidente della Siae.

La rassegna "Il Grande Jazz... in Università" si è aperta con una tavola rotonda sul diritto d'autore e con un mesto tuffo nel passato, che porta il pubblico dell'Università Liuc fino al Settecento, quando senza il diritto d'autore Mozart componeva al ciclostile, campava a cottimo "E Mozart finì in una fossa comune", come recita il titolo di un libro di **Fabio Macaluso**, avvocato e giornalista.

«La prospettiva degli artisti oggi non sarà diversa da quando i pittori dipingevano madonne per soddisfare i mecenati, o come fanno i gior-

nalisti, che sono liberi di scrivere ciò che vogliono i loro editori. Basta accendere la tivù per capire il livello. Il business vuole vendere, non interessa la qualità. Se il cantante sbaglia è kapputt», commenta Paoli. La seconda tappa del ciclo dedicato al tema, con la sovrintendenza di **Claudio Ricordi**, erede di chi il diritto d'autore lo inventò, dà la misura dello scompiglio che internet ha portato nella musica e nella tutela dell'artista. Garbata quanto netta è stata la presa di distanza del direttore generale della Siae, **Gaetano Blandini**, rispetto alla prospettiva aperta da Macaluso di un sistema concorrenziale, formato da piccole società di intermediazione, «in conformità con quanto espresso da una direttiva dell'Unione europea», spiega il giurista, che cita il gruppo Sos Musicisti dissidenti rispetto alle posizioni della Siae. Blanditi si fre-

na: «La direttiva non vieta le esclusive. Quando era commissario per la concorrenza, **Mario Monti** giustificava il monopolio del diritti d'autore, senza il quale prevedeva sarebbero aumentati i costi di gestione a discapito dei redditi deboli. Oggi, ci sono proposte di liberalizzazione scriteriata, addirittura interrogazioni in Parlamento per tutelare la libertà della rete, anziché gli autori. Certo, la Siae per vent'anni è stata gestita male e abbiamo la fama di carrozzone. Però, stiamo facendo di tutto per evitare il peggio. E lo facciamo pagando le tasse fino all'ultimo centesimo. Non si può dire la stessa cosa di società che cercano di farci concorrenza sleale, con sede legale nei paradisi fiscali, che tiene il 50% degli utili anziché il 25% e che abbiamo denunciato in sede civile e penale».

Carlo Colombo

pubblicato il 09/11/2014 a pag. 44; autore: Carlo Colombo

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

ALLA LIUC SI PARLA DI TASSE E CIBO CON IL NUOVO ANNO ACCADEMICO

Questa mattina cerimonia di inaugurazione

Alla Liuc si parla di tasse e cibo con il nuovo anno accademico

Questa mattina cerimonia di inaugurazione

CASTELLANZA - Sistema tributario ed equità, ma anche stili di vita ed alimentazione: sarà un'Inaugurazione dell'Anno Accademico ricca di spunti diversi tra di loro quella in programma alla Liuc per questa mattina a partire dalle ore 11.00. Protagonista sarà la Scuola di Diritto, con il Corso di Laurea in Giurisprudenza, e in particolare l'area del Diritto Tributario, con uno sguardo alle possibili evoluzioni degli scenari ma anche alle contaminazioni con temi apparentemente lontani, come quello dell'alimentazione.

La giornata inizierà con gli interventi istituzionali del Presidente **Michele Graglia**, del Rettore **Valter Lazzari** e del Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di Amministrazione della Liuc **Simone Magnano**. La prima prolusione è affidata a **Franco Gallo** Presidente Emerito della Corte Costituzionale, che interverrà sul tema "Ripensare il sistema tributario in termini di maggiore equità distributiva".

Gallo approfondirà in modo particolare l'importanza della funzione redistributiva dello Stato impositore in un momento

come questo, segnato da una forte crisi economico-finanziaria.

E ancora, Gallo illustrerà le linee guida per la costruzione di un nuovo sistema tributario che consenta di distribuire meglio le basi imponibili secondo il concetto allargato di capacità contributiva.

Del sistema tributario parlerà anche **Giuseppe Zizzo**, Direttore della Scuola di Diritto della Liuc, questa volta a partire da un punto di vista inedito quale è quello del food, particolarmente attuale in ottica Expo2015. Titolo della prolusione sarà infatti "Alimentazione, stili di vita e sistema tributario". Se una volta c'erano le tasse sul consumo degli alimenti di base (sul macinato, sul sale, sul tè), poi sono arrivate quelle sul consumo di alimenti ritenuti superflui e le cosiddette tasse sul vizio (es. sull'alcool). Ora invece è il tempo delle tasse che mirano a colpire il consumo di alimenti ritenuti poco salutari. Si parla infatti sempre più insistentemente di junk food tax, soda tax, fat tax. Il loro scopo dichiarato è combattere il sovrappeso e l'obesità, "internalizzando" i costi sociali.

pubblicato il 10/11/2014 a pag. 15; autore: non indicato

Università

RUGGITO CASTELLANZESE

Alla Lentatese non riesce la remuntada

Ruggito Castellanzese

Alla Lentatese non riesce la remuntada

LENTATESE-CASTELLANZESE **2-3**

LENTATESE: Monfrini 6, Bonato 6, Ponti 5.5, Zorzetto 6, Guarnaschelli 5.5, Di Mauro 5.5, Colianni 6.5, Bruni 5 (23' s.t. Corti 6), Tallarita 6, Pisani 5 (23' s.t. Hassalliu 7), Pianta 6.5. A disp.: La Rosa, Ceron, Roncalli, Ceruti, Ferretti. All.: Tremolada.

CASTELLANZESE: Samaritani 7, Martini 7, Pisoni 6, Ricci 6.5, Bosetti 7.5, Ruffo 6, Tartaglione 6.5 (25' s.t. Ruggeri 6.5), Fedeli 6 (45' p.t. Izzo 6.5), Rimoldi 7, Pires 6.5, Ba 5.5. A disp.: Colnaghi, Cozzoli, Zampieri, Franco, Simone. All. Gatti.

Arbitro: Vamanu di Cremona 6.

Marcatori: p.t.: 3' Tartaglione (C), s.t.: 4' Izzo (C), 23' Pianta (L), 30' Hassalliu (L), 32' Ruggeri (C).

LENTATESE/S - La Castellanzese non si ferma e conquista i tre punti anche contro una Lentatese agguerritissima. La gara, dopo soli 3', è subito a favore degli ospiti che passano con un eurogol di Tartaglione che da fuori spedisce un destro sotto l'incrocio. Nella ripresa arriva anche il raddoppio della Castellanzese con il tocco ravvicinato di Izzo in presunto fuorigioco. La Lentatese non ci sta e riesce nella "remuntada". Al 23' è una fortunata deviazione di Pianta su tiro di Colianni a spiazzare il portiere e al 30' è Hassalliu ad insaccare. Due minuti dopo però la Castellanzese chiude la gara grazie al lob di testa di Ruggeri.

pubblicato il 10/11/2014 a pag. 26; autore: non indicato

Cronaca

CASTELLANZA PATRONA DEL DERBY. ALLA FUTURA NON RIESWCE L'IMPRESA

B1 femminile - Sfida a senso unico, decisive le ex Roncato e Zingaro

Castellanza padrona del derby Alla Futura non riesce l'impresa

B1 FEMMINILE Sfida a senso unico, decisive le ex Roncato e Zingaro

BUSTO ARSIZIO - Poteva essere la partita della svolta per la Futura Busto, è stata invece la gara della conferma per la Dag Castellanza. Il derby tanto atteso è tutto racchiuso qui, nell'incapacità della formazione di **Lucchini** di sbloccarsi (soprattutto mentalmente) e nella solidità di quella di **Maiocchi** che al Pala Yamamay infila la vittoria consecutiva numero quattro che la tiene in vetta alla classifica (in compagnia di Pinerolo e Chieri). Leggere lo 0-3 neroarancio in questo modo sarebbe troppo semplice e sminuirebbe i meriti delle streghe, capaci di prendere in mano il match incuranti dell'assenza della propria leader **Ballardini** (una che su questo taraflex ci ha giocato da protagonista - dal 2003 al 2005 - e lasciato pure un ginocchio nei playoff promozione del 2009 con Villa Cortese): merito di un gruppo ormai maturo e di due ex, **Roncato** e soprattutto **Zingaro**, mai rimpiante come sabato pomeriggio. I meriti di Castellanza, sempre padrona della partita anche quando (per pochi momenti) il punteggio non la premiava, vanno di pari passo con i demeriti delle "farfalline": l'opera di assemblaggio del nuo-



vo gruppo sta richiedendo più tempo del previsto vuoi perché le biancorosse nelle ultime stagioni avevano abituato tutti fin troppo bene (**Prandi, Spi-**

rito, Taborelli, Degradi, Bosio, Mingardi è tutta gente transitata dal Pala e che oggi milita tra A2 e A1), vuoi perché gli infortuni - su tutti quello di

Giorgia Civita - hanno tolto anche quelle (poche) certezze su cui si basava il gioco biancorosso. Gioco che nel soleggiato pomeriggio del Pala-

Yamay non s'è mai visto: subito sotto con **Sala** a martoriare la ricezione bustocca (6-8, 7-13), le biancorosse hanno commesso troppi errori (sette) aggrappandosi alla sola **Angelina**. Evidentemente il talento della schiacciattrice di Romagnano nulla ha potuto contro l'organizzazione di Castellanza, che ha viaggiato sul velluto colpendo con la terza ex **Chiodini** (11-20) e sigillando la frazione con **Crotti** (14-23).

La Futura ha abbozzato una mini reazione in avvio di secondo set (3-0) ma alla pausa tecnica la Dag aveva già sistemato tutto "girando" 6-8 ed infilando un parziale di 0-7 "griffato" Chiodini, con **Crotti** e **Roncato** a metterci le... ciliegine a muro. L'imbarazzante 5-15 stampato sul tabellone luminoso del Pala convince **Lucchini** a cambiare qualcosa inserendo **Belli** e **Tesanovic** (fuori **Simonetta** e **Varone**) ma ormai il parziale ha trovato il suo padrone. La conferma di **Tesanovic** e la presenza di **Peruzzo** sono le ultime mosse della Futura che ha una partenza discreta (5-5) ma che poi crolla con un mega parziale di 0-12 (!) che spiega tutto.

Filippo Cagnardi

FUTURA BUSTO-DAG CASTELLANZA 0-3

(18-25, 13-25, 19-25)

BUSTO: Mazzotti 3, Simonetta 4, Giobbe 1, Venturini 3, Angelina 16, Varone 3, Della Canonica (L), Peruzzo 1, Tesanovic 5, Belli, Albé (L2). N.e. D'Adamo, Colombano. All. Lucchini.

CASTELLANZA: Roncato 6, Chiodini 10, Crotti 11, Sala 6, Zingaro 13, Baldone 8, Ardo (L), Elli. N.e. Ballardini, Cartabia, Di Pinto, Olgiati (L2). All. Maiocchi.

Arbitri: Guglielmoni e Gagliotti di Varese.

Note - durata set: 25', 21', 26'; tot. 1h12'. Busto: battute sbagliate 5, vincenti 5, ricezione positiva 51% (perfetta 25%), attacco 27%, muri 3, errori 16. Castellanza: battute sbagliate 5, vincenti 9, ricezione positiva 62% (perfetta 34%), attacco 36%, muri 7, errori 11.



Marta Roncato, una delle tre ex Futura. Sopra, gioca Castellanza (foto ret/Garuti)

pubblicato il 10/11/2014 a pag. 50; autore: Filippo Cagnardi

Cronaca

GINO PAOLI SALE IN CATTEDRA. ALLA LIUC A PARLARE DI SIAE "DIFENDIAMO GLI AUTORI"

Gino Paoli sale in cattedra Alla Liuc a parlare di Siae «Difendiamo gli autori»

CASTELLANZA

Diritto d'autore, si rischia di tornare indietro di 250 anni. «Serve portare rispetto per il lavoro creativo. Ho accettato questo incarico proprio per questo, per difendere la libertà».

Prima di esibirsi in una performance che rimarrà nella storia dell'Università Cattaneo di Castellanza, il grande Gino Paoli ha vestito i panni di presidente della Siae per affrontare un serissimo dibattito sul futuro del diritto d'autore nell'epoca del virtuale.

Cottimisti della musica

Gino Paoli esordisce subito con il piglio dell'artista: «La presidenza della Siae? È una gran rognia, credetemi. Ho accettato per amore della libertà, vedendo un'istituzione che era sotto attacco e rischiava di finire davvero male. Ora stiamo cercando di darle una riveduta».

Il dibattito è caldo, perché il tema è di strettissima attualità. «Oggi la mentalità è di scaricare una canzone e via, ma

serve rispetto per il lavoro creativo» invoca l'artista. Le sfide del web, tra motori di ricerca e software per il download della musica, sono ormai decisive per dare un futuro alla Siae stessa.

«Dobbiamo recuperare un gap di immagine devastato da chi ha amministrato la società negli anni precedenti - ammette il direttore generale Gaetano Blandini - abbiamo rimesso a posto i conti, ora dobbiamo migliorare la nostra trasparenza e semplificare le regole. Ma temo la mania liberalizzatrice: serve un sistema di regole non tanto per gli autori del presente ma per consentire la nascita di autori nel futuro».

Il concetto è che tutelare il diritto d'autore è un modo per difenderlo dalle insidie di un mercato «selvaggio».

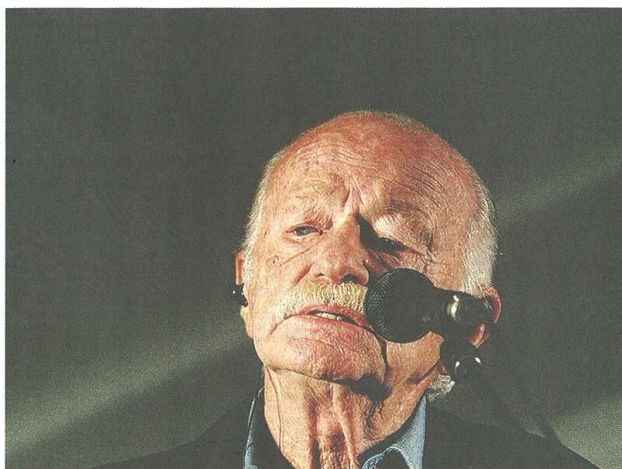
È quello che accadeva «nel '700 - spiega il compositore Paolo Colombo - il diritto d'au-

tore nasce perché il mercato è selvaggio e gli autori non stanno più dietro ai ritmi della produzione: ne nascono una legislazione più attenta alla proprietà, anche nell'interesse degli editori, e il concetto di repertorio, che è la spinta per monetizzare il diritto d'autore. Oggi il web ha cambiato completamente le cose, e siamo tornati all'epoca "pre-diritto"».

All'epoca di Mozart che, come ricorda Fabio Macaluso, «era una specie di cottimista della musica, con un ruolo sociale per certi versi marginale».

Mercato diverso

Lo pensa anche Gino Paoli: «Oggi ci sono meccanismi che ci fanno tornare indietro di 250 anni, come le società che acquistano la musica pagando subito l'autore e rilevandone ogni diritto per il futuro, oppure quei media che fanno ascoltare solo ciò che appartiene



Il grande Gino Paoli ieri sera ospite all'Università Liuc di Castellanza VARESEPRESS

alle loro etichette snobbando così tutto il resto».

Ecco perché l'artista è convinto che la tutela abbia ancora un senso, anche in termini di protezione del patrimonio nazionale sul modello dell'eccezione culturale francese: «Il prodotto artistico e autorale ha regole molto diverse, non può essere unicamente regolato dal mercato come le saponette. Sfugge a qualsiasi logica di mercato, non possiamo ridurlo alla saponetta, altrimenti è finita». ■ **A. All.**

«Sui diritti degli artisti siamo andati indietro di 250 anni»

pubblicato il 08/11/2014 a pag. 21; autore: Andrea Aliverti

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

lo spunto

"VA EVITATO UNO SCONTRO TRA IDEOLOGIE"

Lo spunto

«Va evitato
uno scontro
tra ideologie»

La tavola rotonda con Gino Paoli fa parte del ciclo organizzato dall'Institute of Entrepreneurship and Competitiveness della Liuc sul tema "Diritto e rovescio d'autore". Sul tema le opi-

nioni sono diverse. Per il docente dell'università Cattaneo Sergio Di Nola bisognerebbe «evitare lo scontro ideologico. Il mercato è uno strumento, dipende dal set di norme che lo regolano».

Ma il direttore generale della Siae Blandini vede «un futuro pallido, dopo che la commissione UE ha spostato il diritto d'autore dalla protezione intellettuale all'economia digitale. Eppure la Siae dà lavoro a tremila persone in Italia, contro 144 di Google». A.A.U.

pubblicato il 10/11/2014 a pag. 21; autore: Andrea Aliverti

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

SEDICENNE SI DEVASTA DI ALCOL. LA SERATA FINISCE ALL'OSPEDALE

Il ragazzo soccorso nella notte di sabato: chi gli ha venduto da bere? L'Asl: "Aumentano i casi di minorenni che abusano di superalcolici"

Sedicenne si devasta di alcol La serata finisce all'ospedale

Il ragazzo soccorso nella notte di sabato: chi gli ha venduto da bere? L'Asl: «Aumentano i casi di minorenni che abusano di superalcolici»

Castellanza

SIMONA CARNAGHI

Intossicazione alcolica: ennesimo sedicenne finito in ospedale all' limite del coma etilico. È accaduto alle 2.45 della notte tra sabato e domenica: il ragazzino trovato in stato di semi incoscienza in via IV novembre è stato portato d'urgenza all'ospedale Civile di Legnano.

Situazione critica

Le sue condizioni inizialmente parevano gravissime: l'ambulanza inviata dal 118 è volata in codice rosso per il recupero. Per fortuna i medici hanno capovolto la situazione: il ragazzino è stato dimesso nella tarda mattinata di ieri. Ma ha rischiato grosso: il suo tasso alcolico era di quasi 2.50, cinque volte del massimo consentito dalla legge per chi guida. E dai pronto soccorso della nostra provincia scatta l'allarme: «Fenomeno in forte aumento da almeno quattro anni a questa parte. Giovani, recentemente, anche minorenni arrivano negli ospedali in condizioni preoccupanti a causa dell'abuso di alcol o l'utilizzo di sostanze stupefacenti».

Al Circolo di Varese la media è di tre o quattro casi per ogni week end. E i dati del dipartimento di dipendenze dell'Asl non sono affatto incoraggianti come il dirigente **Vincenzo Marino** ha più volte sottolineato: «La nostra casistica



Sono in aumento i casi di minorenni che bevono fino a sfinirsi e concludono le serate al Pronto Soccorso

certifica che il 30% dei ragazzi ha utilizzato droghe leggere già a 13 anni. Mentre sul fronte alcol abbiamo un considerevole aumento dell'utilizzo di superalcolici».

Quello dell'altro ieri notte è soltanto l'ultimo caso di cui la cronaca si è occupata negli ultimi mesi. E purtroppo l'iter pare sempre lo stesso. I ragazzi escono e bevono sino allo sfinimento. Il sedicenne dell'altro ieri notte sarà ascoltato dalle forze di polizia. Bisognerà infatti capire se il ragazzino si è visto servire alcolici in qualche locale (nel qual caso il gestore del

locale in questione rischierebbe la sospensione della licenza) oppure se abbia trovato da bere in qualche festa privata. In ogni caso se a consegnargli gli alcolici è stato un maggiorenne questi rischia a sua volta dei guai.

Legge aggirata

La legge vieta la vendita di alcol a minori. Ma come emerso da una nostra inchiesta tra i supermercati della zona il problema viene presto aggirato. C'è sempre l'amico che da poco ha compiuto 18 anni che fa rifornimento per il week

end dopo aver raccolto il denaro dagli altri. Secondo i dati della Cooperativa lotto contro l'emarginazione che gestisce il programma Alcol prevention Yeah! il 57% dei ragazzi con i quali gli educatori entrano in contatto ha ammesso di essere protagonista di almeno due abbuffate alcoliche al mese. Il che significa bere dai cinque drink a salire nel corso della serata. E quando il minore di turno finisce in ospedale di solito non parla. Tutti, compreso il giovane castellanzese, dichiarano infatti di non ricordare nulla. ■

pubblicato il 10/11/2014 a pag. 25; autore: Simona Carnaghi

UN'UNIVERSITÀ PIENA DI JAZZ

PETTACOLI

*A Castellanza*Un'università
piena di jazz

All'università Liuc di Castellanza il jazz è ormai di casa, da quasi vent'anni. Ed è jazz per autentici appassionati, un momento da segnare bene sul calendario, come rivela anche l'edizione 2014 della rassegna, la diciannovesima, il cui profilo resta - ma dubbi non ce n'erano - decisamente alto. «Il grande jazz all'università» di Castellanza si caratterizza per un taglio molto particolare, perché la sua ottica è quella della contaminazione e della sperimentazione. Il cartellone (quattro appuntamenti, tutti nel mese di novembre) non offre soltanto una carrellata di autentici miti del jazz italiano e non solo, ma ogni volta riesce a creare delle occasioni per far interagire il jazz con altre realtà, dalla musica leggera alla cosiddetta world music. Dopo l'esordio con il botto dello scorso 7 novembre, che ha avuto come protagonista l'insolito

duo di Gino Paoli e del pianista Danilo Rea, venerdì 14 tocca all'ensemble Gaia Cuatro (foto), il quartetto della violinista e vocalist Asha Kaneko, del pianista Gerardo Di Giusto, del bassista e contrabbassista Carlos «el tero» Buschini e del percussionista Tomohiro Yahiro. Gaia Cuatro nasce da un incontro avventuroso tra musicisti di provenienza geograficamente molto diversa, vale a dire due tra i più interessanti talenti della scena jazz giapponese e due tra i più innovativi jazzisti argentini, Gerardo Di Giusto e Carlos «el tero» Buschini, originari del Sudamerica ma da tempo attivi in Europa. Il risultato è un mix sorprendente di passione e di eleganza, di energia e spiritualità, in cui il jazz s'incontra con la world music in un contesto di raffinatissima ricerca timbrica (non a caso Gaia Cuatro incide per un'etichetta molto apprezzata



dagli audiofili, l'italiana Abeat Records). La rassegna continua venerdì 21 novembre con una vera e propria icona del jazz italiano, il chitarrista Franco Cerri, accompagnato per l'occasione da Dado Moroni (pianoforte), Riccardo Fioravanti (contrabbasso) e Stefano Bagnoli (batteria) nel progetto «Barber Shop», rivelatosi uno dei maggiori successi discogra-

fici del jazz italiano del 2014. La conclusione sarà venerdì 28 con Michele Polga (sax tenore) e il Fabrizio Bosso Quintet, per una serata a tutto swing che si annuncia irresistibile. *Venerdì 14 novembre a Castellanza, alle 21, aula Bussolati della Liuc, università Cattaneo, piazza Soldini 5, ingresso libero, info 0331.526263.*

Luca Segalla

pubblicato il 09/11/2014 a pag. 30; autore: Luca Segalla

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 07/11/2014 a pag. web; autore: Marco Corso

GINO PAOLI: "SENZA SIAE TORNEREMMO NEL '700"

Università

Il grande cantautore, presidente della SIAE, dalla Liuc difende il diritto d'autore e spiega: "Se non riusciamo a garantire la sopravvivenza degli artisti i primi a rimetterci saranno quelli che la musica la ascoltano"

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=300073>

pubbl. il 07/11/2014 a pag. web; autore: redazione

L'INDIA VISTA E RIVISITATA DI GIANCARLO POZZI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Lo Spazio Arte Carlo Farioli ospita la mostra personale dell'artista con opere dedicate alla suggestiva atmosfera indiana

<http://www3.varesenews.it/busto/articolo.php?id=300034>

pubbl. il 10/11/2014 a pag. web; autore: redazione

TRENO DERAGLIA ALLA STAZIONE DI BUSTO

Cronaca

È successo intorno alle 23 di domenica, non ci sono stati feriti. RFI apre un'inchiesta. Il convoglio è fermo all'ingresso della stazione, treni a velocità limitata e in ritardo

<http://www3.varesenews.it/busto/treno-deraglia-alla-stazione-di-busto-300135.html>



pubbl. il 07/11/2014 a pag. web; autore: Gigi Marinoni

AL CIRCOLONE L'INCONTRO TRA LE REALTÀ COOPERATIVE DELLA ZONA

Servizi alla persona (serv. sociali)

Photogallery on line

<http://www.legnanonews.com/news/1/42652/>

pubbl. il 10/11/2014 a pag. web; autore: Manuela Zoni

GINO PAOLI: "RISPETTO PER IL LAVORO, COMPRESO QUELLO DEGLI AUTORI"

Università

<http://www.legnanonews.com/news/8/42690/>



Valle Olona

pubbl. il 10/11/2014 a pag. web; autore: Alberto Pala

L'ENORME PATRIMONIO DI AREE DISMESSE PUÒ RIVIVERE CON LO SBLOCCA ITALIA

Cronaca

Il Decreto tanto strumentalizzato può invece rivelarsi una risorsa per investire sul recupero invece della nuova edilizia

http://www.valleolona.com/notiziario/2014/201411/141107_valle_aree_dismesse.html

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 09/11/2014 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

LA CRISI METTE ALL'ANGOLO LE AZIENDE

Università

Gli industriali a confronto dopo «anni di involuzione sociale» si mettono in gioco. E ammettono: «Anche per noi non c'è più il posto fisso. Serve la forza interiore»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/la-crisi-mette-allangolo-le-aziende_1088550_11/



pubbl. il 07/11/2014 a pag. web; autore: redazione

"PERSONE E BUON GOVERNO D'IMPRESA": SABATO 8 NOVEMBRE ALLA LIUC

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/36219-persone-e-buon-governo-d-impresa-sabato-8-novembre-alla-liuc>

pubbl. il 08/11/2014 a pag. web; autore: redazione

GAIA CUATRO, L'INCONTRO TRA JAZZ E WORLD MUSIC PER LA RASSEGNA GRANDE JAZZ ... ALL'UNIVERSITÀ

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/36263-gaia-cuatro-l-incontro-tra-jazz-e-world-music-per-la-rassegna-grande-jazz-all-universita>

pubbl. il 08/11/2014 a pag. web; autore: Enzo Mari

IN 700 PER GINO PAOLI E DANILO REA PER EMOZIONARE E FARE EMOZIONARE AL XIX° FESTIVAL "GRANDE JAZZ ALL'UNIVERSITÀ - LIUC"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/component/k2/item/3064-musica-in-700-per-gino-paoli-e-danilo-rea-per-emozionare-e-fare-emozionare-al-ixx-festival-grande-jazz-all-universita-liuc>